

TRICHIANA

Alla Ideal Standard arrivano i buoni pasti e carburante

TRICHIANA - (r.g.) Dopo anni di sacrifici ecco finalmente, all'Ideal Standard, dei barlumi di luce. A infonderli, ieri all'assemblea sindacale, le parole del direttore di stabilimento Ireneo Vottre. E qualche giorno prima i fatti: la distribuzione ai dipendenti, da parte dell'azienda perseguendo un progetto di welfare, di buoni pasto e carburante.

«È stato un periodo duro - afferma Gianni Segat, della rsu **Filctem-Cgil** - in cui siamo stati lì lì per chiudere più di una volta. Ma oggi il senso di marcia è invertito: dai piccoli segnali come i buoni pasto e carburante che l'azienda ha assegnato al personale a quelli più grandi

come il piano investimenti presentato dal direttore Vottre. Si parla, da qui fino al 2018, di oltre 9 milioni. Una bella cifra che sarà utilizzata per macchine e impianti. Di questi 9 ben 2 verranno impiegati per la realizzazione del nuovo forno dove verranno creati vasi e bidet: l'inizio dei lavori dovrebbe avvenire a metà 2017».

Notizie confortanti per i 540 dipendenti. Tanto più alla luce di quelle che giungono invece ai loro "ex" colleghi di Pordenone, riunitisi nella cooperativa Ideal Scala, che si ritrovano 6 giorni di tempo, come intimato dal Ministero, per non fallire.

Una vicenda triste ma che, di fatto, non riguarda ormai più gli ex "cugini" di Trichiana.